

Torino, lì 31/01/2012

Prot. n. 818

Ai soggetti interessati

**Oggetto:** Procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della realizzazione di una nuova Struttura sanitaria nella città di Venaria Reale (TO) – Lotto I (gara 9-2011). Bando di gara n. 2011/S 238 348203 del 10/12/2011 - **CHIARIMENTI**

Con riferimento all'oggetto ed a riscontro delle richieste di chiarimenti pervenute a questa Società si osserva quanto segue.

**In merito al quesito 1:**

- a) *Con riferimento alla norma del Disciplinare di gara definita nel paragrafo 3 alle pagg. 32 e 33, e con particolare riferimento alla citata modifica della “**natura tipologica delle opere in oggetto di gara**” si richiede:*
- a.1) *Soluzioni impiantistiche diverse da quelle ipotizzate nel progetto preliminare ma che garantiscono comunque – al minimo – gli stessi livelli prestazionali, costituiscono una “modifica tipologica” ai sensi del succitato paragrafo 3*
- a.2) *Soluzioni rispettose delle norme e dei parametri di accreditamento che comportino una diversa distribuzione dei locali rispetto a quella ipotizzata dal progetto preliminare costituiscono una “modifica tipologica” ai sensi del succitato paragrafo 3*
- b) *Con riferimento alla norma definita dal paragrafo 3.1 del Disciplinare di gara (pag. 33) con particolare riferimento al concetto di contenimento della soluzione proposta “**nella sagoma planimetrica della costruzione e nel rispetto delle superfici e dei volumi del progetto preliminare**” si richiede se sono ammesse, come parrebbe:*
- b.1) *Soluzioni che, a parità di superficie, presentino un profilo planimetrico in parte diverso da quello del progetto preliminare;*
- b.2) *Soluzioni che, a parità di volume, presentino un' articolazione volumetrica in parte diversa da quella ipotizzata dal progetto preliminare*
- c) *Con riferimento alla futura realizzazione del secondo lotto, si richiede:*
- c.1) *di essere meglio edotti sulla distribuzione delle future funzioni citate nei documenti di gara e sull'esatta collocazione dei volumi dell'ampliamento di cui non è possibile valutare l'importanza attraverso gli elaborati di gara, al fine di effettuare in questa fase previsioni*

*progettuali coerenti con le future necessità dell'ospedale in merito alle necessità impiantistiche, strutturali (con particolare riferimento alla problematica antisismica), antincendio, ecc.*

*c.2) di sapere se, e limitatamente a quali porzioni dell'edificio, è necessario dimensionare le strutture per reggere futuri carichi.*

- d) *Con riferimento al punto D degli “Elementi di Valutazione” (pag. 40 del Disciplinare di gara), alla luce del fatto che non esiste un Protocollo ITACA specifico per gli ospedali e che, in ogni caso, tali protocolli non contengono “parametri”, si chiede se la citata “**riduzione dei consumi energetici e del carico termico rapportati al fabbisogno del condizionamento e della climatizzazione**” sia da intendere come riduzione rispetto ai valori del fabbisogno energetico primario che è obbligatorio garantire ai sensi delle vigenti leggi sui consumi energetici e sulla certificazione energetica degli edifici*

#### **Si precisa quanto segue:**

Con riferimento al quesito *sub a.1)* si rileva che la dizione “soluzioni impiantistiche diverse” sottintende che gli impianti che si vanno a progettare non sono necessariamente uguali o simili a quelli ipotizzati nel progetto preliminare, ma che devono garantire il livello minimo prestazionale indicato nel progetto.

Con riferimento al quesito *sub a.2)*, si comunica che la richiesta di chiarimenti è stata inoltrata alla ASL di competenza e sarà nostra cura comunicare la risposta nel più breve tempo possibile.

Con riferimento ai quesiti *sub b.1)* e *b.2)* si rileva che le soluzioni planimetriche illustrate nel progetto preliminare scaturiscono dalla considerazione della contemporanea presenza del vincolo ex “legge Galasso” e dal contesto ambientale del circostante ambito pre Parco della Mandria, con la Reggia di Venaria, per la quale è necessaria la salvaguardia della vista prospettica.

L'indicazione che la soluzione da proporsi sia contenuta nei profili e pianta del Progetto Preliminare presuppone anche la possibilità di poter modificare tali limiti ovviamente in considerazione dei presupposti vincolistici sopra richiamati.

Con riferimento ai quesiti *sub c.1)* e *c.2)* si comunica che al momento non è dato conoscere le puntuali future necessità per le quali questa stazione appaltante non ha ancora ricevuto indicazioni in merito.

Con riferimento al quesito *sub d)* si rileva che la riduzione dei consumi in oggetto è da riferirsi al fabbisogno energetico primario obbligatorio.

#### **In merito al quesito 2:**

*Si richiede di poter ricevere i files di progetto anche in formato editabile (autocad) e non solo in formato pdf.*

**Si precisa quanto segue:**

Non si ritiene, a questo stadio del procedimento di non fornire i files di progetto in formato editabile.

Si precisa che l'unica copia della documentazione facente fede è quella cartacea sottoscritta dal responsabile del procedimento ex art.10, d.lg.163/06, depositata presso l'Amministrazione aggiudicatrice e liberamente visionabile dai concorrenti; limitatamente ai documenti consegnati in formato elettronico, tale CD Rom risulta essere il solo riferimento riconosciuto dalla Stazione Appaltante ai fini dell'Offerta.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Giancarlo Cellino